

Richiesta del Comitato Città per Vivere al Sindaco di Roseto **Comitato “Città per Vivere”**

Via Lombardia, 10 – Roseto degli Abruzzi (TE)

Tel. 085-8944932 – 330-431480

La realizzazione della Variante alla Statale 16 adriatica e della pista ciclo-pedonale, ed il completamento infrastrutturale e funzionale dell'Autoporto di Santa Lucia, e di fondamentale importanza “strategica” per la Città di Roseto degli Abruzzi e per la tutela della salute e della sicurezza dei suoi Cittadini.

Tali opere “pubbliche” sono state pensate e richieste dagli Amministratori più lungimiranti e disinteressati degli anni passati e dalle Associazioni di Cittadini che, per questo, hanno lottato tenacemente per ottenere il dirottamento del traffico pesante dalla Statale 16 alla vicina e parallela Autostrada A/14.

Nonostante fosse stata approvata dai Consigli Comunali sin dagli anni 50, inserita dal Ministero dei Lavori Pubblici nel “Piano decennale di Grande visibilità”, riprogettata e adeguata dalla Provincia di Teramo in funzione della Teramo-Mare e degli Autoporti di Castellalto e di Roseto, finanziata e resa esecutiva nel 1992 dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS e rimodulata alla luce del “Piano traffico” e del PRUSST di Roseto – Programmi di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio – e della Citta Lineare della Costa approvato dalla Giunta Regionale il 16 giugno 2006, tutte le Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli ultimi 25 anni a Roseto non hanno mosso un dito per rendere esecutiva la realizzazione della Variante alla Statale 16 Adriatica.

Per questo, visti i tempi strettissimi rispetto alle “segnalazioni” di opere pubbliche rimaste “incompiute e ancora da realizzare” che il Sindaco di Roseto è stato invitato ad inviare entro il 15 giugno prossimo direttamente a Palazzo Chigi al fine di proporle l’inserimento all’interno del **“piano sblocca Italia”** annunciato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, **il Comitato Città per Vivere chiede al Sindaco di Roseto Enio Pavone** la convocazione di una seduta straordinaria del **Consiglio Comunale “aperto”**, per discutere e decidere **“insieme ai Cittadini”** le opere pubbliche più opportune ed utili da inserire nell’elenco, a cominciare naturalmente dalla Variante alla Statale 16, dalla Pista Ciclo-pedonale e dall’Autoporto di Santa Lucia.

I Cittadini di Roseto si aspettano una risposta chiara e netta da parte della attuale Amministrazione Comunale e di tutte le forze politiche e sociali che guardano “positivamente” al futuro di Roseto e che, finalmente, abbandonino le loro “remore” inspiegabili nei confronti della “prioritaria” realizzazione della Variante alla Statale 16 Adriatica, rispettando e raccogliendo la testimonianza e l’esempio di tutti coloro che in questo mezzo secolo ormai trascorso hanno creduto e si sono battuti per rendere Roseto una Città vivibile e le sue Frazioni, popolose ed a rischio, più sicure e libere dal traffico caotico e dall’inquinamento acustico ed atmosferico.

Pio Rapagnà – ex Parlamentare

Roseto degli Abruzzi, 3.6.2014